

Consumi responsabili. Diamo voce a una "nuova" economia locale
Firenze, 18.11.2010

Esigenze e opportunità di ri-localizzazione nell'agroalimentare

Prof. GIOVANNI BELLETTI

Dipartimento di Scienze Economiche
Università di Firenze

Globale o locale?

Perché la “rilocalizzazione”

- modernizzazione / globalizzazione → *vantaggi, e limiti*
- la “faccia nascosta” della globalizzazione → *esternalità*
- la delicatezza degli oggetti in questione → *beni collettivi*

Che ruoli per il territorio?

- territorio come contenitore, costi di trasporto come unica misura
 - le risorse locali specifiche: ostacolo o opportunità
 - il ruolo degli attori e le connessioni
-

Che opportunità?

Conoscenza scientifica e consapevolezza delle relazioni causa-effetto

Una nuova attenzione per i "beni comuni"

Una nuova antropologia: oltre *l'homo economicus*

Una molteplicità di esperienze su cui riflettere

... ambienti economici che rendano possibile l'emersione del "valore totale" dei prodotti

La "filiera corta": obiettivi

Cosa è: avvicinamento tra produzione e consumo

- spazio fisico
- spazio di relazioni

Obiettivi:

- accorciamento della filiera
 - riequilibrio di potere nelle filiere
 - inclusione nel mercato di realtà "emarginate"
 - correttezza dell'informazione
 - completezza dell'informazione
 - educazione / capitale di produzione e consumo
-

La "filiera corta": pluralità di forme

- Vendita diretta individuale (9.000 aziende)
 - Mercati dei produttori (soggetto collettivo, varie tipologie) (circa 65)
 - Spacci collettivi (18)
 - Gruppi di acquisto solidale (> 120), Gap
 - Community supported agriculture
-



Fonte: elaborazione propria dai dati raccolti nell'ambito del monitoraggio.

Le anime della "filiera corta"

- Diversi portatori di interesse: produttori, consumatori, "società civile" ...
 - ... e operatore pubblico
 - Pluralità di forme con importanti differenze
 - Attenzione al prezzo: risparmio / prezzo giusto
 - Promozione turistica / popolazione locale
 - Occasionalità / abitualità
-

Problematiche e opportunità (1)

Lato produzione

- costi aggiuntivi ed efficienza
- esistenza e coinvolgimento dei produttori
- strozzature logistiche
- difficile autosostenibilità economica
- quale concetto di qualità ("solo" fresco/vicino?)

Lato consumo

- costi ed efficienza, perdita di servizi
 - alternativa reale o forma ludica?
 - per molti o per pochi?
-

Problematiche e opportunità (2)

- Abbandono della logica economica? il bambino e l'acqua sporca
 - Riduzionismo (es. Km zero) → approcci olistici
 - Chiusura all'esterno, neoprotezionismo?
 - Quale ruolo del "pubblico"?
 - Concorrenza di altre forme distributive ...
 - ... ma anche possibili interessanti sinergie
 - Equilibrio tra momento commerciale e momento informativo-educativo
-

Necessità di un approccio integrato

- Complessità, molti livelli e dimensioni coinvolti
 - Azioni coordinate oltre la singola "iniziativa"
 - Quale ruolo del "pubblico"?
 - Pensare politiche integrate a livello territoriale:
politiche agricole, incentivi e aiuti a iniziative,
pianificazione commerciale, educazione ...
-

Consumi responsabili. Diamo voce a una "nuova" economia locale
Firenze, 18.11.2010

Esigenze e opportunità di ri-localizzazione nell'agroalimentare

Prof. GIOVANNI BELLETTI

Dipartimento di Scienze Economiche
Università di Firenze

giovanni.belletti@unifi.it
